

Il primatista Segale ora passa alla cassa «Fuori i 50 euro»

Atletica: scommessa col fratello per l'ostacolista «Avrei vinto in caso di titolo e record italiano Braccialetti e cuffiette dello zio: sono i miei riti»

LUCA PERSICO

Stamattina Gabriele Segale tornerà sui banchi dell'I'tis Marconi di Dalmine, chissà se i prof gli chiederanno giustificazioni per la sua assenza: «Credo di sì, anche se tutti sanno dove sono stato. Certi miei compagni mi hanno visto pure in streaming».

In diretta da Ancona, dove questo sedicenne dallo sguardo vispo e dal ciuffo un po' ribelle ha riscritto le graduatorie italiane dei 60 ostacoli Under 18. Crono 7"88, su per giù quello che certi suoi coetanei impiegherebbe zigzagando fra le barriere con un motorino da 50 cc: «Io lo scooter ce l'ho, ma spesso è fermo in garage - ride il day after una medaglia d'oro che vale platino in prospettiva - A casa me l'hanno blindato, preferiscono che eviti rischi inutili sulla strada...».

Già, vive e ragiona da atleta «vero» questo ragazzino alto quasi 1,90 (per 72 kg) che nel weekend ha aggiornato la lista dei primati tricolori ottenuti da atleti bergamaschi. Siamo a 68 nella storia, l'ultimo individuale nella categoria allievi era datato 2004 (a ottenerlo l'astista Elena Scarpellini). Allora il piccolo Gabry osservava il fratello maggiore Daniele (esterno negli allievi dell'AlbinoLefte) rincorrere un pallone: «I due, prima della trasferta sul mar Adriatico, avevano fatto una scommessa - svela papà Max -: cinquanta euro sul fatto che sa-



Gabriele Segale impegnato nei 60 hs ad Ancona FOTO COLOMBO/FIDAL

rebbe tornato con titolo e primato...».

Detto, fatto. A incassare è stato Segale junior, stupefacente, oltre che per consapevolezza dei propri mezzi, per velocità, coordinazione e capacità di concentrazione. Di certo una mano l'hanno data le cuffiette monster beats utilizzate nel ri-

Dopo i 60 vinti, la stagione all'aperto con i 110: «Obiettivo scendere sotto i 14"»

scaldamento, regalo di compleanno anticipato di zio Cesare. Probabilmente anche la scaramanzia ha avuto il suo effetto, vedi i due braccialetti al polso destro alzati al cielo dopo l'impresa: «Sono dei portafortuna, li porto con me da un paio di stagioni - continua l'astro nascente che si allena al centro sportivo di Brembate Sopra (cinque volte a settimana, evitando lavori di forza) -. Spero funzionino soprattutto più avanti, questo per me è un punto d'inizio, non d'arrivo».

Già, il futuro. Da oggi, l'allievo di Angelo Alfano inizierà la preparazione in vista della stagione outdoor, dove a attendere ci saranno i 110 ostacoli: «Il primo passo è quello di andare sotto il muro dei 14 secondi, poi vedremo - prosegue lui, argento in staffetta all'European youth olympic festival di Utrecht della scorsa estate -. I Giochi olimpici della Gioventù in Cina? Per il vecchio continente ci sono solo due posti, prima guadagniamoci una chiamata per gli Europei in Azerbaijan e vediamo che succede». Per provare a rendere realtà il suo sogno nel cassetto: «Entrare un giorno in un gruppo militare». Per tentare di seguire le orme del cinese Liu Xiang, campione olimpico a Atene 2004 di cui passa le ore a scartabellare i video su youtube: «Pensare che all'inizio non mi trovavo con gli ostacoli - chiude "flash" Segale, di cui lo zio Renato colleziona trofei e articoli di giornale -. Dediche? A tutti i miei compagni di squadra dell'Atletica Bergamo 59 Creberg: siamo stati grandi!».

Bergamo 59, Ancona da ricordare Quella che va in archivio è stata l'edizione più bella di sempre dei tricolori allievi in casa giallorossa: mai erano arrivate tante medaglie (8, 2 ori, 5 argenti e 1 bronzo), mai la squadra femminile s'era presa un titolo di società indoor allieve. Siamo a 37 scudetti in 55 anni di storia, l'ultimo dei quali celebrato con un titolo inequivocabile sulla home page del proprio sito internet: «Un trionfo che sa di speranza». Proprio come Gabriele Segale, l'aspirante perito assente dai banchi per dare lezioni in pista. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

CICLISMO, LIBRO SU PANTANI

PRESENTAZIONE OGGI ALLA «IBS» Si svolgerà oggi alle 18,30 alla libreria Ibs di via XX Settembre 78/80 la presentazione del libro «Pantani era un dio», scritto da Marco Pastonesi, giornalista della Gazzetta dello Sport che sarà presente insieme con Felice Gimondi ed Ermanno Brignoli, bergamasco compagno di squadra del Pirata. L'incontro verrà moderato da Ildo Serantoni, giornalista de L'Eco di Bergamo.

CICLISMO SU PISTA

BRESCIANINI A BERSAGLIO Nella riunione su pista di Montichiari, lo junior Nicolò Brescianini (Ciclistica Trevigliese) ha piazzato il colpo vincente. Tra i dilettanti oltre a Davide Martinelli (1°) e Simone Consonni (4°), entrambi della Colpack, si sono fatti valere Stefano Ippolito (3°) e Davide Pacchiardo (4°) entrambi della Palazzago-Fenice. Nella categoria esordienti Lorenze Salvetti (Gieffe Fulgor) si è piazzato sesto. Sempre nella specialità corsa a punti da segnalare il 4° posto di Chiara Consonni (Eurotarget-Still Bike); 5° Angela Maffei (Eurotarget, categoria open) nello scratch.

MONDIALE, C'E' ARIANNA FIDANZA

Per la trasferta a Cali (Colombia), dove dal 26 febbraio al 2 marzo si disputano i Mondiali della pista, il ct della Nazionale femminile Edoardo Salvoldi ha convocato 11 atlete, tra le quali l'orobica Arianna Fidanza, iridata della corsa a punti lo scorso anno tra le junior (ora élite).

ATLETICA

QUI BERGAMO Quasi 200 atleti hanno preso parte ai campionati regionali indoor senior disputati nel Tunnel di via Gleno. Due le medaglie conquistate dall'Atl. Bergamo 59 Creberg, entrambe nel salto in alto, con Marta Lambrughini, di bronzo nel settore femminile (1,69), e Stefano Federici terzo in campo maschile (1,94).

QUI MORBEGNO

Vecchietti a chi? Sei ori, tre argenti e quattro bronzi al termine dei campionati regionali individuali di cross master disputati in provincia di Sondrio. Sulla distanza lunga di 10 km primo posto assoluto e di fascia MM 40 per Massimiliano Zanaboni (Valli Bergamasche Lefte), con Fausto Gavazzeni (Atl. Presezzo) migliore di fascia MM 35 e Marcello Zarbà (Marathon Almenno S. S.) ok fra gli MM 50. Sul percorso corto di 6 km pollice all'insù per Andrea Nozza (Avis Treviglio) e Rocco Valli (Atl. La Torre,) i più pimpanti fra gli MM 65 e 75, mentre Monica Seghezzi (Pool Società Alta Val Seriana) s'è imposta fra le MF 50 al femminile.

BILIARDO SEZIONE STECCA

SERIE A Gli Amatori Bergamo subiscono la seconda sconfitta in campionato nella sesta giornata di ritorno del girone 1, la penultima della regular season prima dei playoff. Mantengono comunque la testa della classifica per soli due punti sul Golden Times. Decisiva dunque l'ultima giornata per stabilire la prima e gli abbinamenti playoff. I risultati: Bad Boys-Billiardo Dalmine 1 3-2, Billiardo Dalmine 2-Piazza Brembana 2-3, Amatori Bergamo-Raccagni Old team 2-3. Classifica: Amatori Bergamo 38; Golden Times 37; Piazza Brembana 27; Billiardo Dalmine 2, Bad Boys e Raccagni Old team 24; Billiardo

Dalmine 1 21.

Passando al girone 2, il Camaghè A subisce la prima sconfitta, anche se di misura, con il Bonora Billiardi, avversario diretto. Con il 4-1 sul Raccagni Real Madrid, il Dalmine Maxi si posiziona al terzo posto, a 4 sul Golden Boys, decisiva, questa posizione, per i playoff. I risultati: Caffè Orientale-Billiardo Treviglio A 3-2, Bonora Billiardi-Camaghè A 3-2, Raccagni Real Madrid-Dalmine Maxi 1-4. Classifica: Camaghè A 41; Bonora Billiardi 36; Dalmine Maxi 29; Golden Boys 25; Caffè Orientale 23; Billiardo Treviglio A 22; Raccagni Real Madrid 19.

SERIE C Il Treviglio Animals, con una giornata di anticipo, si aggiudica la prima fase del campionato. Restano da definire seconda e terza posizione tra Camaghè C, Billiardo Treviglio C e Dalmine Evergreen. Risultati: Camaghè C-Treviglio Revival 5-0, Treviglio Animals-Billiardo Treviglio C 4-1, Dalmine Evergreen-Golden Times Sordi 3-2. Classifica: Treviglio Animals 36; Camaghè C 34; Billiardo Treviglio C e Dalmine Evergreen 30; Insonnia 29; Golden Times Sordi 22; Treviglio Revival 14.

SCHERMA

TORNEO AL PALASPORT Settimana di cartello per la Bergamasca Scherma Creberg, che ospita la Nazionale svedese al palazzetto dello sport. La società di Marco Leali approfitta della presenza degli atleti scandinavi per organizzare la gara internazionale «Opel Az Veicoli». Il torneo prevede l'esibizione, nel pomeriggio di oggi, di una selezione di spadiste bergamasche proprio contro la Svezia (tra le nordiche spicca la presenza della specialista Nadia Brevicevic). La kermesse rappresenta un ottimo test per le orobiche contro spadiste di spessore. Domani, invece, toccherà alle varie categorie del Gpg: scenderanno in pedana oltre 70 tiratori tra italiani, svedesi e polacchi.

BASKET NBA

ALL STAR GAME ALL'EST La selezione dell'Est ha battuto quella dell'Ovest per 163-155 nell'All Star Game Nba di New Orleans (15 mila spettatori). È il punteggio record di questa sfida (il precedente primato di 303 punti complessivi segnati risaliva al 1987). Miglior giocatore è stato proclamato il playmaker dei Cleveland Cavaliers, il 21enne Kyrie Irving: 31 punti (11/11 nel tiro da due e 3/6 da tre), 14 assist e 5 rimbalzi. Molto bene anche Kevin Durant e Blake Griffin, 38 punti a testa.

TENNIS

VINCI SUBITO FUORI A DUBAI Subito fuori Roberta Vinci a Dubai. Numero 14 del tennis mondiale, la tarantina, che compie oggi 31 anni, è stata battuta nel primo turno da Sorana Cirstea, numero 27, per 6-4 6-3. La 23enne romena affronterà ora Sara Errani, numero 10. Proprio ieri Vinci ed Errani hanno perso il primato nella classifica del doppio, a vantaggio della cinese Peng Shuai e della taiwanese Su-Wei Hsieh. Flavia Pennetta, brindsina numero 22 arrivata dalle qualificazioni (ha battuto nel turno decisivo l'austriaca Yvonne Meusburger per 6-1 6-3), esordirà oggi contro l'estone Kaia Kanepi, n. 25. Favorite a Dubai sono l'americana Serena Williams e la polacca Agnieszka Radwanska, prima e terza del mondo.

Rachik: «In gara con la febbre» Gariboldi terzo assoluto a Verona

Atletica

Mezza maratona con doppia soddisfazione. Al termine di quella di Verona ha sorriso Yassine Rachik, campione italiano Under 23 sulla distanza dei 21 km e 97 metri con nuovo personale: 1h03'18" nuovo di zecca per il 20enne italo-marocchino di Cividino di Castelli Calepio, ottenuto in condizioni fisiche non ottimali.

«Ho gareggiato con tosse e qualche linea di febbre - ha detto lui, preceduto solo dal favoritissimo Daniele Meucci (con cui è rimasto spalla a spalla sino al 16° chilometro) -. Complessivamente va bene così, considerato anche che nell'ultimo periodo mi sono allenato poco».

Già, solo una settimana prima Rachik s'era preso il titolo indoor promesse sui 3.000 (siamo a quota 19 titoli italiani giovanili, contando anche cross e pista), bottino che punta di



In primo piano Simone Gariboldi, 26 anni, di San Giovanni Bianco

rimpinguare a breve. Il prossimo weekend «Stakanov» Yassine prenderà parte anche ai tricolori assoluti di Ancona, sulla distanza dei 3.000 metri: «I primi dopo l'apertura del settore

senior a tutti - continua lui, in Italia dal 2004, ma impossibilitato a vestire la maglia della nazionale da una cittadinanza che non arriva -. Perché gareggiare così tanto? Per farmi nota-

re, e perché solo correndo ci si può migliorare. L'ultimo titolo lo voglio dedicare alla mia amica Hajar e a Michele Caldara, il mio massaggiatore».

Oltre che per la terza piazza fra gli junior di Omar Guerniche (crono 1h09'13 per il runner di scuola Atl. Presezzo), Bergamo Atletica ha sorriso anche per il bronzo assoluto di Simone Gariboldi, il primo, su strada, del 26enne di San Giovanni Bianco: «Bene così, considerato che siamo a inizio stagione - ha detto il poliziotto brembano (personale sulla distanza di 1h02'54") -. Spero che questa medaglia possa valere una chiamata in azzurro per i Mondiali di specialità in programma a fine marzo in Danimarca». Probabile che sia così, dato che ieri Gariboldi s'è imbarcato da Linate in direzione Kenia, dove rimarrà sino all'8 marzo per uno stage d'allenamenti. Della squadra azzurra farà parte un altro bergamasco, il «gavvino» Michele Palamini, messo ko in Veneto da acciachi muscolari. ■

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppa Europa, al Pora si gareggia dopo lo stop

Sci alpino

Il sortilegio che sembra tenere in scacco l'appuntamento di Coppa Europa del Monte Pora, interamente dedicato al gigante femminile, ha colpito ancora. Dopo il rinvio dell'evento in calendario il 6 e 7 febbraio, è stato infatti annullato anche il primo giorno di gare previsto per ieri. A rovinare i piani stavolta ci si è messa una nevicata che, nella notte, ha reso vano lo sforzo profuso dallo Sci Club Radici al fine di far disputare, al secondo tentativo, l'intera manifestazione.

Per oggi però le condizioni meteo dovrebbero essere finalmente favorevoli consentendo così il regolare svolgimento almeno della seconda parte della programmazione: sulla pista intitolata a Fausto Radici, start della prima manche alle 10, mentre quello della seconda è stato anticipato alle 12,30.

Piccola variazione anche nei premi: per le «big» verranno ac-

corpati il Trofeo Assoluto Percassi e quello Ivs Italia con riconoscimenti alle prime cinque classificate, mentre le baby si contenderanno il Trofeo Juniores Ribes Re-Valuta.

Se stavolta non ci saranno sorprese dell'ultima ora, andrà in scena una nuova puntata del duello tra l'attuale leader della classifica di specialità, la svedese Ylva Staalnacke, e la piemontese Marta Bassino distante 20 punti. Immutata naturalmente una start list d'assoluto valore nella quale, oltre a Roberta Midali e Roberta Melesi che difendono i colori del Radici, spiccano Nicole Agnelli, l'austriaca Thalmann, la francese Mirandoli e una Michela Azzola che vuole confermare la sua crescita anche sulla pista di casa prima del doppio rendez-vous di giovedì e venerdì con gli speciali a Bad Wiessee (Germania). ■

Federico Errante

© RIPRODUZIONE RISERVATA